

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 45 DEL 13.9.2013

Quinto O.d.G., Consigliere Marino, isola pedonale di Terravecchia.

Espone Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Su questa Mozione abbiamo concordato un approfondimento.

Io volevo solo dire questo, questa Mozione è una Mozione molto articolata perché propone una serie di provvedimenti per far diventare tutta la zona di Terravecchia un'isola pedonale, ovviamente dando possibilità e sfogo a tutti i residenti di avere dei parcheggi nelle zone adiacenti.

Quindi con l'obiettivo di liberare una parte bella della città, qualcuno mi ricordo in Consiglio Comunale aveva proposto di fare domanda affinché diventi un patrimonio da tutelare.

Quindi in questa Mozione proponevo tutta una serie di passaggi, però mi rendo conto che tutta questa discussione è complessa, riporto anche quello che era stato detto anche in Commissione e che mi aveva trovato d'accordo, che questa discussione è bene anche farla coinvolgendo i residenti di quella zona e anche coloro che sono titolari di attività commerciali o esercenti di ristoranti, bar ecc.

Quindi sicuramente una discussione e anche questo io chiedo che venga al più presto riportata in Commissione e convocata una Commissione insieme ai soggetti coinvolti, quindi quelli che dicevo, i residenti e coloro che hanno attività commerciali per farne una zona di Ortona che ha un certo spazio, la piazza libera dalle auto è una piazza che può essere vissuta da tutta la città e ovviamente se poi ci si organizza, se noi sappiamo che tutto l'anno quella piazza è libera, quelle strade sono libere possiamo programmare una serie di attività.

Questo stando attenti naturalmente ai residenti perché io avendo anche i miei genitori che vivono lì ma raccogliendo anche un po' quelle che sono delle istanze che molti residenti hanno su tante manifestazioni che purtroppo ci sono state lì, non solo quest'anno ma anche negli anni passati, certe scelte bisogna stare attenti a farle, un certo tipo di musica con un vantaggio enorme in quella piazza è meglio evitarlo ma per una questione a parte di rispetto di abitanti che sono per la gran parte anziani, ma soprattutto per una questione di fonica perché la piazza essendo chiusa il wattaggio elevato rimane là dentro.

Mentre in Piazza della Repubblica avendo lo sfogo sia verso l'Orientale e sia verso il Corso il wattaggio diluisce quindi anche l'impatto sonoro si diluisce, in quella piazza rimane tutto dentro il suono e quindi sbatte ovviamente nelle varie parti delle superfici, quindi un suono anche tenuto basso si eleva in misura non sostenibile.

Per questo io ovviamente ho chiesto consulto a chi fa questo mestiere e oltretutto lo si può verificare tranquillamente.

Questo un po' per dire che io ovviamente ritiro questa Mozione perché discuterne su tutti i punti adesso sarebbe una cosa che invece io auspico, quindi chiedo che venga messo a verbale, che questo O.d.G. venga discusso all'interno di una Commissione, ripeto, coinvolgendo un po' i vari soggetti del territorio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino, dunque è ritirato.

MUSA:

Non si può parlare?

PRESIDENTE:

No, c'è il ritiro del proponente stesso, comunque andrà in Commissione dove se ne potrà discutere e può diventare un O.d.G.

Sesto O.d.G., Consigliere Marino, ristrutturazioni di impianti sportivi e culturali.

Prego Consigliere Marino.

MARINO:

Su questa Mozione io ho anche un Emendamento. La Mozione chiede sostanzialmente di destinare eventuali fondi che si dovessero liberare e che il Comune dovesse incamerare dai ristori ambientali, in particolare dal ristoro ambientale della Tamarete Energia ed eventuali ristori ambientali dalla discarica di amianto, indirizzare questi finanziamenti per recuperare strutture culturali che soffrono di una serie di problematiche, penso al Teatro Vittoria, Palazzo Farnese, Convento S. Anna.

Inoltre chiedo sempre in questa Mozione che attraverso questi fondi si possano adibire, costruire piccoli campi sportivi nelle zone limitrofe, quindi Barbella, S. Lucia, Caldari, Iubatti, Erogatti, Via S. Nicola, Colombo Aquilano.

Infine in questa Mozione io chiedo che la scuola elementare che si trova dietro la stazione ferroviaria di Tollo, quella scuola che è di proprietà del Comune che comunque ha una destinazione pubblica, venga utilizzata e recuperata per sede del parco della costa, per centro educazione ambientale e strutture di appoggio per le colonie estive dei ragazzi.

Io presento un Emendamento perché alla Mozione...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, l'Emendamento visto che abbiamo fatto una sospensione lavorativa, l'Emendamento è stato condiviso.

MARINO:

Sì, si praticamente l'Emendamento chiede questo, a fondo della Mozione dopo i vari punti *impegna e delega reperire i fondi, redigere i progetti* da aggiungere *il Consiglio Comunale si impegna a valutare le suddette proposte nel rispetto della normativa vigente* perché può essere che per alcune strutture questi fondi possono non essere destinati.

Quindi io aggiungo *il Consiglio Comunale si impegna a valutare le suddette proposte nel rispetto della normativa vigente*, quindi chiedo che venga votato questo Emendamento e poi la Mozione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. C'è un Emendamento alla stessa Mozione che *impegna a redigere i progetti preliminari ed esecutivi per risolvere al più presto le problematiche presenti nelle suddette strutture e ad avviare i lavori nel più breve tempo possibile.*

(Intervento f. m.) questo resta, si deve aggiungere *il Consiglio Comunale si impegna a valutare le suddette proposte nel rispetto della normativa vigente.* Musa, prego.

MUSA:

Sempre su questa Delibera non eravamo d'accordo dentro e non siamo d'accordo qua, su questa proposta di Delibera.

Allora che dobbiamo dire che i soldi destinati al ristoro ambientale siccome per legge non si possono destinare da altre parti quindi ci blindiamo con questo Emendamento, altrimenti tu non l'avresti fatto.

Hai i dubbi che si possa fare questa operazione, altrimenti l'Emendamento non si giustifica, non faccio una domanda questa è una considerazione che faccio io... (Intervento f. m.) io non gioco a nascondermi perché sarebbe facile adesso dire "tanto non si può fare e quindi è inutile che votiamo o non votiamo".

Io non la voto nel merito di questa proposta perché bontà tua che pensi che si debbano fare alcune cose, io penso che si possono fare altre cose con i soldi del ristoro ambientale laddove è possibile secondo la legge poterlo fare.

Io non lo so, io lo dedicherei al sociale, un altro lo dedicherebbe al ristoro ambientale per le persone che hanno subito danni all'interno del territorio dove la ditta insalubre insiste o quello che è.

Io votare una Delibera o una proposta dove specificamente si destinano i soldi così secondo un criterio che io rispetto ma non condivido io voterò contro a questo, volevo giustificare il mio voto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Domenico De Iure.

DE IURE:

Grazie Presidente. Io preannuncio il mio voto di astensione in quanto ritengo che i soldi del ristoro ambientale vadano destinati alle zone che hanno subito il disagio.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Iure. Prego Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Pur apprezzando lo spirito con cui il Consigliere Marino ha presentato questo O.d.G., si tratta comunque di un argomento che merita un approfondimento perché è vero che si possono usare delle risorse pubbliche per fini anche nobili come per certi versi sono anche favorevole come il recupero di alcune aree culturali, però è anche vero che chi subisce un danno ambientale diretto o indiretto ha anche diritto ad una sorta di risarcimento.

Quindi è un tema così controverso che merita, secondo me, un approfondimento e per questo motivo mi astengo.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente questa Mozione ha una volontà ben precisa, quella di ripristinare le strutture sia culturali laddove ci sono degli interventi da fare e sia quelle sportive.

Siccome viene citato il palazzetto dello sport di Caldari io vorrei approfittare, se l'Assessore può dirci come stanno le cose, anche perché abbiamo delle forti pressioni per quanto riguarda la Società di pallacanestro se non sbaglio, che deve fare il campionato, se il Presidente consente di parlare all'Assessore per noi sarebbe opportuno.

La Mozione così com'è con la precisazione fatta dal Consigliere Marino laddove è possibile utilizzare il ristoro e tenendo conto anche dell'affermazione che ha fatto Domenico De Iure, laddove è possibile anche secondo l'affermazione di Domenico De Iure, noi la Mozione la votiamo così come è stata emendata dal proponente.

PRESIDENTE:

Una domanda, De Iure si astiene dice perché ritiene che devono essere investiti nella zona.

Ora Coletti propone di inserire questa frase... (Intervento f. m.) questo l'abbiamo capito.

L'Assessore Di Carlo è stato chiamato in causa sulla questione del palazzetto dello sport di Caldari, prego.

ASS. DI CARLO:

Brevemente. Sicuramente la Mozione di Patrizio Marino, che ringrazio per il pungolo che fa all'Amministrazione Comunale, va chiarita nel merito in quanto ci sono 2 o 3 punti essenziali che di fatto hanno, se non già una risoluzione, ma già l'avviamento della risoluzione per quanto riguarda le scelte di questa Maggioranza.

Per quanto riguarda il Palazzo Farnese l'adeguamento dell'impianto di antincendio di quello che ha bisogno dell'energia elettrica, il collaudo e tutto il discorso tecnico che riguarda il Palazzo Farnese è legato ad un investimento di 50.000 euro che è stato fatto 1 anno fa da questa Amministrazione, invece la data della Mozione mi pare porti data 16 luglio 2013, di 50.000 euro quindi all'interno di quei 4.000.000 di euro di investimenti di mutui che il Comune si sta apprestando a fare.

Per quanto riguarda il "considerato" riferito al palazzetto dello sport di Caldari dove si richiede l'installazione di un impianto di riscaldamento, interventi di ripristino della pavimentazione

praticamente è già tutto risolto in quanto c'è una devoluzione di mutuo in corso per far sì di sostenere quella necessità che il Consigliere Tommaso Coletti prima spiegava di sostenere sicuramente una serie di società sportive che usufruiscono della struttura, ma la richiesta maggiore ci viene dal basket che è una risorsa di questa città e che dietro di sé ha più di 300 famiglie e quindi 300 ragazzi.

Ma di fatto credo a giorni, forse già domani o dopodomani probabilmente non so se il Sindaco ha già dato disposizione per fare la Giunta, ma il progetto è pressoché esecutivo e si deve fare solo l'appalto.

Quindi era già un discorso che tutta la città conosce in quanto io stesso ci ho fatto anche qualche conferenza stampa.

Per quanto riguarda invece la questione dei parchi gioco io mi riferisco nella fattispecie al campetto di Fontegrande, c'è un articolo di Ortona Notizie che parla di una segnalazione di un cittadino di Fontegrande del 6 maggio 2013.

C'è un altro articolo sempre di Ortona Notizie che parla della risoluzione del problema in data 10 giugno 2013 dove dice che il quadro elettrico è stato sistemato, le porte sono state rimesse apposto, le reti nuove sono state messe, la recinzione è stata adeguata e messa a norma e l'erba del parco è stata tagliata, questo il 10 di giugno.

Il 16 di luglio invece la Mozione porta, appunto, data 16 di luglio, era solo per chiarire queste cose, questi punti per cui mi sentivo in dovere di spiegare come stavano effettivamente le cose. Grazie.

PRESIDENTE:

Una dichiarazione di voto già fatta, però in via del tutto eccezionale se è breve.

MUSA:

Ulteriore chiarimento del palazzetto dello sport di Caldari perché io adesso non ho ben capito, avete fatto l'appalto con il campionato in corso quindi non si garantisce il fatto che possono andare là dentro a fare questo lavoro.

Poi un'altra cosa vi volevo chiedere, la gestione siccome so che dalla sera alla mattina avete cambiato la serratura e chi andava ad aprire e chiudere non ha avuto più la possibilità, come è stata fatta la gestione adesso visto che era ad appannaggio della Caldari Calcio? Non so se lo sapete, a cui davamo dei contributi.

A me è stato riferito che dalla sera alla mattina avete cambiato la serratura, adesso come funziona? Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Soltanto per dire che l'IdV per questa votazione si astiene in quanto in parte ha già illustrato l'Assessore che parte di questi lavori contemplati sono stati già eseguiti, per giunta sono d'accordo sia con quanto ha illustrato Franco Musa e contestualmente anche con quanto ha enunciato l'UDC perché anche noi riteniamo che comunque i ristori vadano direzionati laddove c'è un danno ambientale. Quindi annuncio l'astensione.

PRESIDENTE:

C'è una proposta che mi è giunta per iscritto, la illustro io direttamente, dal Consigliere Marino di aggiungere al suo Emendamento *tenendo conto delle esigenze del territorio*.

MARINO:

Rileggi la frase.

PRESIDENTE:

La frase modificata, *il Consiglio Comunale si impegna a valutare le suddette proposte nel rispetto della normativa vigente tenendo conto delle esigenze del territorio.*

Questa è la frase aggiuntiva, chiedo al Consigliere Marino se ritiene di dover prendere atto anche, visto che è stato interrogato, di quanto ha dichiarato l'Assessore Di Carlo, quindi eventualmente visto che c'è stato in corso d'opera un ulteriore Emendamento se ritiene opportuno apportare un ulteriore Emendamento oppure no.

MARINO:

La Mozione contiene una serie di cose per cui va benissimo, se ci sono già avviate una serie di provvedimenti per risolverlo va bene, comunque nella Delibera c'è intanto *rilevato che alcune contrade di Ortona hanno bisogno di campi sportivi all'aperto*, penso a Barbella, S. Lucia, Caldari ecc. ecc., poi il discorso della sede dell'ex scuola che si trova al Foro.

Comunque in ogni caso se dei procedimenti sono stati già avviati va benissimo, qui è solo una Mozione che impegna e delega il Sindaco e la Giunta Municipale a predisporre gli atti necessari, se questi atti per alcune cose sono stati già fatti, espletati giungeranno a conclusione va bene.

Io lo so che del Palazzo Farnese è stato fatto lo scorso anno perché c'ero io e l'avevamo avviato insieme all'Assessore Coletti, però a tutt'oggi non ancora arriva a compimento, era anche una sollecitazione e un impulso che certe cose arrivino a compimento, se poi arrivano va benissimo.

Quindi si stralcerà questo impegno, dice "questo impegno è già stato fatto va bene, eventualmente vediamo se possiamo fare gli altri".

Ho aggiunto nell'Emendamento *tenendo conto delle esigenze del territorio* è condivisibile il fatto che dei ristori ambientali vadano riportati sul territorio però attenzione, non ci nascondiamo dietro un dito, è chiaro se da una parte noi, chi ha avviato tutto l'iter, se da una parte gli facciamo danno poi diciamo "vogliamo sanare dandogli..." non è una logica.

Va benissimo, io sono favorevolissimo a che il territorio goda di determinate strutture, infatti non a caso ci sono diverse zone proprio di quella parte di territorio che io ho inserito negli interventi da fare.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. Cieri, prego.

CIERI:

Io proporrei perché mi pare che poi la Delibera sia di interesse generale, tutti quanti vogliamo che questo ristoro ambientale venga destinato, però parrebbe giusto che la prevalenza o la priorità del ristoro ambientale fosse direzionata sul territorio dove quel danno ambientale lo si subisce.

Per cui io ritengo che se noi potessimo inserire a mò di Mozione nella Delibera che la destinazione di quei proventi si debbano utilizzare prevalentemente nei territori dove il danno ambientale è stato causato o presunto tale, forse potremmo arrivare ad una posizione... (Intervento f. m.) no, lui ci ha messo il sub Emendamento.

PRESIDENTE:

Il Consigliere Cieri dice di metterci "prevalentemente" come se fosse prioritariamente sul territorio...

CIERI:

...invece io dico se fosse possibile, non è che stiamo a fare i sofismi, è chiaro che se il danno ambientale lo si fa in una determinata zona io ritengo che sia giusto che sia quella zona

prioritariamente prima delle altre ad essere ristorata. (Intervento f. m.) forse non era... (Intervento f. m.) il concetto si è capito? Vuoi che lo metta per iscritto Presidente?

PRESIDENTE:

No, no lo appunto io. Emendamento del Consigliere Cieri al sub Emendamento dove... (Intervento f. m.) no, ma a questo punto è emendata quindi sull'Emendamento si può intervenire, se fosse blindata... dove inserisce "prevalentemente" come ristoro ambientale sui luoghi in cui avviene l'intervento.

CIERI:

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Adesso dobbiamo mettere a votazione gli Emendamenti.

L'Emendamento di Marino... (Intervento f. m.) è che Marino stesso ha emendato il suo, quello sto dicendo.

Scusate un attimo, quello che ha fatto il Consigliere Cieri non è altro che un invito a Marino di emendare ulteriormente perché è lui stesso, di emendare ulteriormente quella aggiunta e di mettere "prevalentemente lì dove..."

MARINO:

Puoi scriverlo, laddove dice...

PRESIDENTE:

Lo posso leggere?

MARINO:

Si, si tenendo conto prevalentemente delle esigenze del territorio.

PRESIDENTE:

Ripeto l'Emendamento, *il Consiglio Comunale si impegna a valutare le suddette proposte nel rispetto della normativa vigente tenendo conto prevalentemente delle esigenze del territorio*, la proposta era lì dove viene effettuato l'insediamento insalubre... (Intervento f. m.) il Sindaco mi ha chiesto un minuto di sospensione, chiede 5 minuti. Mettiamo a votazione. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 2 Cieri e Marino.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Riprendiamo la seduta. Prego Segretario.

SEGRETARIO:

Procede all'appello.

PRESIDENTE:

12 presenti, riprendiamo i lavori. Prego Consigliere Marino.

MARINO:

Volevo dire che ritiravo questa Mozione con questa motivazione, la riformulo e la ripresenterò al prossimo Consiglio considerato che ci sono delle novità soprattutto su alcuni passaggi che riguardano alcune strutture.

Ovviamente seguiremo un po' la situazione delle varie strutture così come io avevo citato e mi riservo di ripresentarla per il prossimo Consiglio, adeguata un po' alla situazione attuale.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Marino anche perché ha preso atto di tutte le istanze di tutti i Consiglieri. Quindi è ritirata.

Settimo O.d.G., Consigliere Marino, sulle riserve regionali Acquabella e Ripari di Giobbe.

Prego Consigliere Marino.

MARINO:

Grazie Presidente. Questa Mozione chiede di dare un riordino, un ordinamento definitivo a quelle che sono le nostre due riserve che abbiamo sul nostro territorio, in particolare ai Ripari di Giobbe e la Riserva di Punta dell'Acquabella.

In questa Mozione io chiedo che vengano attivate una serie di normative così come previsto dalla LR che istituisce le riserve regionali, quindi la Legge n. 5 del 2007, ed in particolare chiedo che venga predisposto il piano di assetto naturalistico che è un passaggio che non è stato fatto per queste due riserve e che di fatto ha anche bloccato una serie di finanziamenti che la Regione ha previsto per le riserve regionali.

È urgentissimo che si dia finalmente una risoluzione alla situazione di queste due riserve considerato anche il recente incendio che c'è stato nella Riserva dei Ripari di Giobbe.

Una volta attivate tutte le procedure è importante anche che si attivino poi tutte le misure di prevenzione degli incendi, secondo la legge quadro in materia di incendi boschivi, tutto questo lo si può fare, ripeto, se diamo un assetto definitivo così come previsto dalla LR a queste due riserve.

La Mozione chiede che di fatto si faccia questo iter e si completi, si vada anche ad individuare chi dovrà eventualmente gestire queste due riserve. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. Musa, prego.

MUSA:

Non potendo parlare sul ritiro di prima guardate che stiamo scherzando con il fuoco qua dentro, tu Patrizio hai ritirato l'argomento di prima che è l'argomento principe per questa città ma sottacete altre cose, rendete edotto questo Consiglio Comunale se avete preso già accordi con le aziende, se avete già stipulato le convenzioni.

Mica può passare così, mi è sembrato di capire che ritiri la Mozione perché sotto ci stanno già cose fatte, sarebbe il caso che questo Consiglio Comunale venisse reso edotto, qua stiamo parlando della città di Ortona, dei ristori ambientali e di argomenti che stiamo dibattendo ormai dal Centro Oli in poi, il Centro Oli abbiamo detto che non lo nominavamo più però certe volte essendo questo il punto di partenza lo devo nominare per forza.

Qui non ci sta mica solamente Zecca, mi sembra di aver capito che l'Avv. Serafini competente per materia ha fatto anche qualche passo verso il discorso eternit, sarebbe il caso che questo argomento si riportasse in questo Consiglio Comunale per far conoscere a tutti quali sono le condizioni!

Questa è una cosa che io avrei votato contro a quello... l'ho già annunciato, ma questo ritiro e anche questa sospensione tecnica del Sindaco che io capisco perché evidentemente il Sindaco sa tutto, non è che al Sindaco ci sta qualcuno che gli può negare le notizie.

Capogruppo io la invito a indire un Consiglio Comunale spiegandoci quello che sta succedendo, Sindaco, Presidente del Consiglio il ristoro ambientale che è di rilevanza economica anche importante perché le convenzioni le avevamo fatte per quanto riguarda una parte, ma c'è anche in itinere il discorso di eternit, rendeteci partecipi a questa discussione, non escludeteci a priori senza

sentire, quando vi conviene la Minoranza la sentite e quando non vi conviene no, siamo partecipi sulle stupidaggini e poi sulle cose serie no.

Questo mi dispiace! Mi dispiace che questo punto è stato ritirato in questa maniera.

Sindaco io la invito a fare un Consiglio Comunale con questo argomento, poi su che cosa farci con i soldi o se si può fare o non si può fare è una cosa che lo stabilisce la legge mica lo stabilisco io, lo stabiliscono le convenzioni, abbiamo fatto una Delibera per le monetizzazioni, insomma in itinere ci sono parecchie cose, vi prego.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Una cosa soltanto, poiché la Mozione è stata ritirata ciò vale sia per Musa che, possiamo sempre fare basta che viene richiesto, sia per l'Assessore che ho visto che sta cacciando le carte per spiegare perché su questo punto Patrizio Marino si perché è stato chiamato in causa, pregherei l'Assessore di non aprire una discussione su questo argomento perché tanto basta che mi arriva una Mozione o una richiesta di O.d.G., un qualcosa che viene... anche per dare alla discussione un contenuto più ampio di quello che potrebbe dare adesso perché tirata in causa momentaneamente, ci porterebbe sicuramente mezzora o tre quarti d'ora.

Tuttavia Marino poiché è stato chiamato in causa direttamente, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Io volevo solo chiarire che a volte le parole possono essere anche fraintese.

Io quando ho detto "visto che ci sono delle novità" non intendevo cose nascoste ma sulle cose che ha detto prima l'Assessore.

Allora quando l'Assessore ci ha parlato di Palazzo Farnese che sono stati fatti i progetti quindi sta arrivando a conclusione, il palazzetto dello sport di Caldari adesso arriva a conclusione, i campi di Fontegrande di cose... queste sono le novità, non intendevo mica dire cose nascoste.

Quando ho detto "alla luce di quello che è stato detto" quindi non interpretiamo come se ci siano altre... (Intervento f. m.) no, perché tu hai detto "se ci sono cose che non conosciamo ditecelo", io non sto dicendo... (Intervento f. m.) aspetta, aspetta io ho fatto riferimento a novità in merito a quello che è stato detto poco fa dall'Assessore.

Allora se queste novità ci sono, così come ha detto l'Assessore, io dico le dovrei togliere da tutta la Mozione perché se stanno andando a risoluzione è inutile che le metto qua.

Ecco perché io ho detto "la ritiro e mi riservo di ripresentarla aggiornata senza queste cose", lo spirito rimane lo stesso secondo me, cioè destinare il ristoro, laddove è previsto dalla legge, per costruire, per dotare Ortona di impianti sportivi e culturali.

Questo è lo spirito. La ripresenterò aggiornata visto che 5 minuti fa è stato detto dall'Assessore che ci sono degli avanzamenti rispetto ad una serie di cose.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. Cieri, prego. Immagino sui ripari di Giobbe e Acquabella.

CIERI:

Sicuramente sì. Intanto osservavo che probabilmente stiamo modificando proprio il senso delle cose, non è che il Consiglio si deve adeguare a quello che fa l'esecutivo, a quello che fa l'Assessore o a quello che ha in mente l'Assessore ma è l'esatto contrario, il Consiglio dovrebbe dare l'indicazione all'Assessore, di conseguenza se uno ha in mente un O.d.G. che peraltro viene condiviso da tutto il consesso del Consiglio Comunale quella dà l'indicazione all'Assessore, non che l'Assessore si alza e dice "siccome stiamo facendo" e si inverte l'ordine delle cose.

Però la cosa che mi preoccupa è che sembrerebbe che sia passato il principio che il ristoro ambientale per un presunto danno vada a beneficio della porzione di territorio che viene stabilita dal Consiglio, dalla Giunta ecc.

Io con quel sub Emendamento intendevo proporre che siccome la frazione più lontana del Comune di Ortona che ha “subito” l’insediamento di un’attività che potesse essere nociva, il ristoro ambientale prima si faccia in quella frazione e poi sulle altre parti del territorio, quello era il principio.

Con il ritiro purtroppo è passato il principio che questo principio non passa, vuol dire che se quella frazione subisce il danno ambientale il ristoro prima si fa il campetto in un’altra zona, o meglio dove decide il... purtroppo se tu non ci metti “prevalentemente” su quella porzione di territorio, tu sei bravo, sei professore d’italiano sicuramente mi insegni il valore delle parole ma se non ci mette “prevalentemente”, per quel poco che posso capire io, tu la scelta la puoi fare sui 70 km di estensione del territorio del Comune di Ortona dovunque.

Invece il principio che si voleva affermare era quello che se il danno ambientale è causato a Contrada Tamarete prima si fa a Contrada Tamarete e poi si fa il campetto giù al Castello, al Riccio, dove vi pare a voi.

Questo è il principio, il ritiro di quella Mozione è passato o perlomeno io l’ho inteso così perché quando è uscita fuori quella sub Mozione il Sindaco subito ha detto “fermati perché noi abbiamo già concordato, poi quello lo dobbiamo far passare per forza lì”, da qui il primo problema.

Non è che è l’Assessore che deve dire al Consiglio quello che deve fare, è l’esatto contrario, è il Consiglio che ha quella potestà direttiva quantomeno perché se ci togliamo pure quella veramente possiamo andare a casa.

Diceva giustamente prima l’Assessore bisognerebbe avere 5 persone che decidono senza Consiglio, quando si attuerà questa riforma si farà così, adesso c’è il Consiglio che ha il suo potere e che è sicuramente superiore anche in termini di democrazia e di rappresentatività perché qui sta la città, non lì, lì ci sono gli amici del Sindaco, qui ci sono le persone che sono state votate, non ci dobbiamo far prevalere sotto questo aspetto perché l’Assessore ha concordato o perché magari ha un’idea in testa, no!

Sennò veramente spezziamo quell’equilibrio che è la democrazia che regge questo Consiglio.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. Per quanto riguarda invece le riserve regionali Acquabella e Ripari di Giobbe non ci sono interventi, mettiamo a votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

(Intervento f. m.) il Consigliere Marino ha già illustrato la proposta di delibera, ve la rileggo: *il Sindaco e la Giunta Municipale... (continua lettura)*

(Intervento f. m.) il Sindaco m ha chiesto cosa stiamo votando. *(continua lettura)*

Chi è favorevole alzi la mano. 9. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 3.

La Mozione è accolta.

Si sono astenuti Musa, Cieri e Castiglione.